ORTICOLA DI LOMBARDIA™

MOSTRA MERCATO ORTICOLA™ DI LOMBARDIA FIORI & PIANTE

150 ANNI DI ASSOCIAZIONE
20 ANNI DI MOSTRA

ORTICOLA

DI LOMBARDIA™

Guido Tommasi Editore

Orticola di Lombardia
150 anni di Associazione
20 anni di Mostra

A cura di **Filippo Pizzoni**
Da un'idea di **Franco Giorgetta**

Guido Tommasi Editore

Tra Scienza e Passione

Gianluca Brivio Sforza
Presidente dell'Associazione Orticola di Lombardia

Sin dal 1865, anno della sua fondazione, Orticola è una delle prime istituzioni italiane a promuovere la conoscenza delle piante, dell'arte dei giardini e del paesaggio vegetale spontaneo. Attenta a tutti coloro che si interessano al mondo della natura, Orticola ha partecipato allo sviluppo di una coscienza botanica e ha organizzato molti eventi, mostre, conferenze e incontri con specialisti per far conoscere nuove varietà e approfondire tecniche di giardinaggio. Sono lieto di presentarvi qui le tappe più importanti della storia di questa Associazione, che con la sua antica presenza ci permetterà di ripercorrere insieme la storia dell'ultimo secolo del nostro giardinaggio.

Essendo Presidente da oltre 12 anni, insieme ai componenti del Comitato Organizzatore, mi sento di aver dato un apporto al raggiungimento di questi risultati e pertanto ringrazio questo gruppo che ha dato molto all'Associazione e al nostro Pubblico di appassionati.

L'Associazione

Con l'intento di perseguire la difesa del territorio naturale e di un patrimonio di sapienza orticola e di memoria del vivaismo storico lombardo vengono tramandati, attraverso la gestione di un archivio specializzato, attività culturali e incontri per i Soci.

A TRIUGGIO

verde nell'anima

Orticola premia Chiara Molteni

Per l'impegno nella cura delle città

I convegni

Protagonista della vita cittadina, Orticola di Lombardia offre il suo contributo nel diffondere l'interesse e l'amore per il verde attraverso l'organizzazione di incontri e convegni.

L'impegno per il verde

Dal 1996 la Mostra Mercato "Orticola" , oltre a far conoscere la produzione florovivaistica di eccellenza, consente la raccolta di fondi per il verde cittadino. Appuntamento festoso e colto, è un'attività illuminata a favore della collettività.

Le mostre e le esposizioni

Oggi, dopo oltre 160 anni, Orticola è ancora una delle prime istituzioni italiane a promuovere la conoscenza delle piante, dell'arte dei giardini e del paesaggio vegetale spontaneo.

I viaggi botanici

In giro per l'Italia, e… in giro per il mondo. Destinazioni eclettiche, veri e propri viaggi per scoprire la ricchezza delle civiltà, il loro legame con la natura, la flora e i giardini di luoghi speciali.

I personaggi

Illustri appassionati e botanici hanno guidato la SOL negli anni, perseguendo l'obiettivo sociale con tenacia e dedizione.

1865-2015
150 anni di storia

Associazione Orticola di Lombardia

«Alla metà dell'Ottocento, i giovani milanesi si riunivano nel giardino d'Arcadia intorno ad Antofilo, "l'amante dei fiori" conte Francesco Pertusati.
Obbiettivo di quei "verdi" d'antan era promuovere l'orticoltura, lo studio della botanica e l'arte del paesaggio.
Nel 1854, lo stesso anno dell'invenzione del motore a scoppio e dell'apertura dei porti giapponesi all'Occidente, in un clima risorgimentale e già cosmopolita vedeva la luce il primo numero de "I Giardini", periodico illustrato da superbe incisioni di fiori e frutti. Pochi anni dopo, fatta l'Unità d'Italia, il 16 dicembre 1865 si costituiva la Società Orticola di Lombardia. Da allora i Soci non hanno mai smesso di dare la caccia ai fiori più belli, nei parchi e nelle serre di tutto il mondo, come nei cortili e nei piccoli orti cittadini.
All'inizio del nuovo millennio Orticola si racconta. E nel motto orticolo "Terrestria Sidera Flores" ricompone, attraverso le pagine sui giardini più amati e i ricordi dei personaggi che li hanno resi così vivi, tante vicende della storia milanese e lombarda.
Se i fiori sono le stelle terrestri, l'Orticola e Milano stanno al centro di quel firmamento».

Tratto dal volume *Terrestria Sidera Flores*
Storia della Società Orticola di Lombardia

MOSTRA MERCATO
ORTICOLA™
DI LOMBARDIA
FIORI & PIANTE

Geranio,
Geranium ×*magnificum* Hyl.
(= *G. ibericum* Cav. × *G. platypetalum*
Fisch. & C.A.Mey.) 'Rosemoor' (Geraniaceae)

I VIVAISTI

DI ORTICOLA

Il Peccato Vegetale

Nato nel 1995 per volontà di Roberta Marchesi ed Enrico Riva, è un vivaio situato ad Usmate Velate, nella provincia di Monza e Brianza, specializzato in Geraniaceae, ma anche erbacee perenni, arbusti e rampicanti da giardino. Ha partecipato ad Orticola per tutte le edizioni e nel 2008 è stato premiato per la miglior esposizione.

Il Lavandeto di Assisi

A Castelnuovo di Assisi, di Lorena Fastellini, è specializzato nella coltivazione e produzione non solo di *Lavandula officinalis*, in oltre 50 varietà, ma anche di *L. stoechas*, oltre a piante aromatiche e ornamentali da terreno secco. Ha partecipato ad Orticola per 6 edizioni.

Nippon Bonsai

Di Lorenzo Malberti, a Carate Brianza, in provincia di Monza e Brianza, è specializzato in giardini giapponesi, bonsai e macrobonsai. Ha partecipato ad Orticola per 2 edizioni.

Angelo Paolo Ratto

Nel vivaio situato nella piana di Albenga, in provincia di Savona, Angelo e Monica Ratto coltivano numerose specie a foglia grigia con scarse esigenze idriche, tra cui lavande, salvie, rosmarini e cisti, a cui si aggiungono altri generi di aromatiche, piccoli arbusti ed erbacee. Ha partecipato ad Orticola per 12 edizioni: nel 2007 ha ricevuto una menzione e nel 2010 la coccarda per la pianta più significativa.

L'Antico Fiore

Di Tiziana Meluzzi, è un vivaio nato nel 2003 a Nettuno, in provincia di Roma, specializzato in pelargoni insoliti, gerani rustici e melograni. Ha partecipato ad Orticola per 6 edizioni.

Picchi Agricola

Di Francesco e Francesca Picchi, a Viareggio, Lucca, è un'azienda specializzata nella coltivazione di piante aromatiche rare e peperoncini. Ha partecipato ad Orticola per 2 edizioni.

Lavanda dentellata,
Lavandula dentata L. (Lamiaceae)

«Ricevetti la cassettina con entro i sei kaki, e la gentilissima lettera. Io non posso che ringraziarvi della squisita gentilezza ed augurarvi che presto sia anche da noi conosciuta ed apprezzata questa pianta i cui frutti sono splendidi».

Lettera di Giuseppe Verdi ai Fratelli Ingegnoli, marzo 1888

Magnolia,
Magnolia grandiflora L.
(Magnoliaceae).
Imponente albero originario degli Stati Uniti sudorientali, dal fogliame di color verde intenso e lucente nella pagina superiore, mentre in quella inferiore è marrone-rossiccio, leggermente tomentoso. Tipica pianta ornamentale, è molto usata in parchi e giardini, sia per il suo fogliame sempreverde, sia per i suoi caratteristici fiori ampi e carnosi bianco crema dall'inebriante profumo, i quali risaltano meravigliosamente sul verde cupo della sua chioma.

Nel giardino di Villa Sant'Agata. Accanto a Verdi, sedute da sinistra, Maria Filomena Carrara Verdi, Barberina Strepponi e Giuditta Ricordi. In piedi, Teresina Stolz, l'Avvocato Campanari, Giulio Ricordi e il pittore Metlicovitz

Principe Umberto I di Savoia, primo Presidente Onorario dal 1866

Il compositore Giuseppe Verdi, socio onorario della Società Orticola nel 1881

Vittorio Emanuele III è eletto Presidente onorario nel 1901, non appena divenuto re

I Soci illustri

Oltre a **Umberto** e **Vittorio Emanuele di Savoia**, Presidenti Onorari, e **Giuseppe Verdi**, eletto Socio Onorario in omaggio alla sua passione per i fiori ed al colto interesse per l'agricoltura, Orticola di Lombardia annovera numerosi Soci illustri.

Tra i Vicepresidenti si ricordano personalità come **Marcellino Roda** (1814–1892), giardiniere e progettista di giardini, che fu «Direttore del Regio Parco e dei giardini di Sua Maestà» a Monza, e **Francesco Ingegnoli** (1856–1919), fondatore con i fratelli dell'omonima ditta, nel 1884.

Tra i Consiglieri, oltre ai tanti nomi dell'aristocrazia meneghina, diedero il loro contributo diversi esponenti della grande borghesia imprenditoriale lombarda come **Silvio Mazzucchelli** (1892–1968), erede dell'omonima industria chimica e grande appassionato di orchidee, **Niso Fumagalli** (1918–1990), Presidente della Candy e fondatore nel 1963 dell'Associazione Italiana della Rosa e del Roseto della Villa Reale di Monza, su progetto di Vittorio Faglia, e **Francesco Clerici**, anch'egli Consigliere di Orticola. Consiglieri furono anche importanti personaggi del mondo della botanica e della paesaggistica come **Ugo Brizi** (1868–1949), illustre botanico e micologo, titolare della cattedra di patologia vegetale al Politecnico di Milano, Direttore dell'Orto Botanico di Brera e Presidente dal 1937 della Società Italiana di Scienze Naturali, o **Elena Balsari Berrone**, laureata in architettura al Politecnico di Milano nel 1945, tra le prime donne paesaggiste in Italia, socia fondatrice dell'A.I.A.P.P., l'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, e insignita nel 2105 del Premio IoDonna durante la ventesima edizione della Mostra Orticola ai Giardini pubblici. È membro dell'attuale Consiglio Direttivo il barone **Pier Fausto Bagatti Valsecchi**, noto architetto paesaggista, già docente di storia dell'architettura presso il Politecnico di Milano e membro del Comitato Nazionale per lo Studio e la Conservazione dei Giardini Storici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tra i Soci spiccano inoltre nomi importanti come **Giuseppe Balzaretto** (1801–1874), architetto già Socio nel 1866, noto per la Ca' de Sass (1869–71), il palazzo della Cassa di Risparmio di via Monte di Pietà, ma soprattutto per il progetto di ampliamento dei Giardini Pubblici di via Palestro a Milano, nel 1858, **Francesco Brioschi** (1824–1897), rettore dell'Università di Pavia e Segretario Generale del Ministero della Pubblica Istruzione, nonché fondatore e Direttore dell'Istituto Tecnico Superiore poi ribattezzato Politecnico di Milano, il primo politecnico d'Italia, il barone **Emilio Cornalia** (1824–1882), illustre zoologo, paleontologo e naturalista, Soprintendente e Direttore del Museo di Storia Naturale di Milano, **Pietro Porcinai** (1910–1986), il più importante paesaggista italiano del '900, ed **Elio Fiorucci** (1935–2015), grande stilista milanese.

VIVAI

2008

LE PIANTE PREMIATE

Catalpa duclouxii Dode

Cephalopentandra ecirrhosa (Cogn.) C.Jeffrey

Dendrochilum filiforme Lindl.

Malus florentina (Zuccagni) C.K.Schneid.

Rosa 'Thalia', ibrido di *R.multiflora* Thunb.

Scleranthus annuus L.

Scleranthus perennis L.

MIGLIORE COLLEZIONE BOTANICA: La Soldanelle Pépinière, *Arenaria* spp., *Dianthus* spp., *Scleranthus* spp.
PIANTA PIÙ SIGNIFICATIVA PER RARITÀ O BELLEZZA: La Casina di Lorenzo, *Catalpa duclouxii* Dode
MIGLIOR ESPOSIZIONE: Il Peccato Vegetale
PREMIO AI PICCOLI VIVAI: Vita Verde, *Malus florentina* (Zuccagni) C.K.Schneid. e frutti selvatici inusuali
PREMIO MIGLIOR ROSA: La Campanella 'Thalia', ibrido di *R.multiflora* Thunb.
PREMIO MIGLIOR ORCHIDEA: Ryanne Orchidée, *Dendrochilum filiforme* Lindl.
PREMIO MIGLIOR SUCCULENTA: Cactusmania, *Cephalopentandra ecirrhosa* (Cogn.) C.Jeffrey
MENZIONI: Cascina Bollate Onlus, Le Essenze di Lea, Pier Luigi Priola

Un libro per celebrare i 150 anni di storia di una grande istituzione milanese, l'Associazione Orticola di Lombardia, e le 20 edizioni di quella che ai giorni nostri è la sua più splendente manifestazione: la Mostra Mercato Orticola, diventata ormai un appuntamento imperdibile e di sempre maggior successo sia per il pubblico milanese sia per gli addetti ai lavori che giungono da tutta la penisola, con l'espressione più alta del vivaismo specializzato italiano, e non solo, raccolta intorno alla fontana di Palazzo Dugnani, ai Giardini Pubblici di Milano.

Un libro che, attraverso la storia di Orticola di Lombardia, dei suoi Presidenti e delle sue innumerevoli iniziative come concorsi, esposizioni e convegni, e attraverso le venti edizioni della Mostra, è un vero e proprio viaggio nel tempo che racconta, tramite fotografie, ritratti, citazioni e documenti originali, un percorso, quello per la promozione delle piante e dei giardini, fatto di passione e impegno straordinari.

A cura di **Filippo Pizzoni**

Da un'idea di **Franco Giorgetta**

35 € IVA inclusa

ISBN: 978 88 67531 301

9 788867 531301

Guido Tommasi Editore

www.guidotommasi.it